



# Comune di Alassio

SETTORE AFFARI GENERALI

Servizio 1.3

Ufficio Commercio – Polizia Amm.va – Suolo Pubblico – Artigianato - Suap

VIA PEC/E-MAIL

**Ai Sigg.**

**Esercenti attività commerciali, di somministrazione,  
artigianali ubicate in Aree di tutela 1 e 2      LORO SEDI**

Spett.le **CONFCOMMERCIO**

17100 SAVONA

[confcommerciosv@confcommerciopec.it](mailto:confcommerciosv@confcommerciopec.it)

Spett.le **CONFESERCENTI**

17100 SAVONA

[con.service@pec.it](mailto:con.service@pec.it)

Spett.le **CONFARTIGIANATO**

17100 SAVONA

[confartigianato.savona@pec.it](mailto:confartigianato.savona@pec.it)

Spett. le **C. N. A.**

Largo Paganini 1/34 – Palazzo Pitagora

17031 ALBENGA

[cnaalbenga@cnasavona.it](mailto:cnaalbenga@cnasavona.it)

Spett.le **COLDIRETTI LIGURIA**

17100 SAVONA

[savona@coldiretti.it](mailto:savona@coldiretti.it)

Spett.le **CIA**

sede provinciale di SAVONA

17031 ALBENGA

[cia.albenga@cia.it](mailto:cia.albenga@cia.it)

Spett.le **CONSORZIO “UN MARE DI SHOPPING”**

17021 ALASSIO (SV)

[presidenzaunmaredishopping@gmail.com](mailto:presidenzaunmaredishopping@gmail.com)

Spett.le **Associazione ALBERGATORI**

17021 ALASSIO (SV)

[albergatori.alassio@gmail.com](mailto:albergatori.alassio@gmail.com)

Spett.le **FIAIP Savona**

[pietrasantaclaudio@gmail.com](mailto:pietrasantaclaudio@gmail.com)

[collegiofiaipsavona@libero.it](mailto:collegiofiaipsavona@libero.it)

Spett.le **FIMAA Savona**

[info@immobiliaredavinci.com](mailto:info@immobiliaredavinci.com)

**OGGETTO:** Intese in materia di attività commerciali – trasmissione testo intesa vigente.

Buongiorno,

In riferimento alla vigente intesa "individuazione zone di particolare valore archeologico, storico, artistico, paesaggistico per l'insediamento di attività commerciali (D.lgs. 222/2016 art. 1 C. 4, D.lgs. 42/2004 art. 52, L.R. 1/2007)" sottoscritta tra il Comune di Alassio e Regione Liguria in data 10/10/2025, si comunica che con delibera di Giunta comunale n. 355 del 27/11/2025 è stato stabilito il termine del **30 aprile 2026** per l'adeguamento delle attività produttive esistenti alla disciplina sul decoro prevista dall'art. 6 dell'Intesa nel testo sotto riportato.

*"DISCIPLINA SUL DECORO DELLE ATTIVITA': Tutte le attività operanti nel territorio oggetto dell'intervento di cui alla presente devono osservare il mantenimento di un adeguato livello di decoro strutturale ed estetico, coniugabile nella misura minima attraverso l'osservanza dei sotto indicati criteri:*

- *Dovranno essere richieste le necessarie autorizzazioni e pareri previsti dagli artt. 21 e 146 del D.Lgs. 42/2004 inerenti i beni tutelati ai sensi della Parte II e III del citato decreto, che non possono essere superate da un eventuale accordo sulle tipologie di dehors, tende e altre strutture necessarie alle attività commerciali o dal piano dei dehors vigente.*

- *Al fine di consentire la migliore percezione degli spazi di particolare valore storico, architettonico e paesaggistico nonché dei numerosi manufatti soggetti a tutela monumentale, tutte le strutture esterne a locali commerciali, quali insegne, strutture ombreggianti, ecc., non dovranno interferire con le partiture architettoniche e/o dipinte delle facciate su cui verranno installate.*

- *Tutte le strutture esterne a locali commerciali, sia i dehors sia gli elementi accessori, non dovranno essere infissi a terra ove sia presente una pavimentazione in lastre di pietra, in acciottolato o in altri materiali storici, al fine di non danneggiare tali pavimentazioni.*

- *Le saracinesche devono essere mantenute in costante stato di cura con interventi destinati a garantire la lubrificazione dei meccanismi in movimento e la ripresa della tinteggiatura in maniera sistematica ad evitare la comparsa di ruggine e di fenomeni di abbandono.*

- *Gli infissi delle vetrine devono garantire il decoro dell'insieme ed una adeguata solidità strutturale nonché un elevato grado di igiene con particolare riferimento alle attività degli esercizi alimentari.*

- *L'interno delle vetrine deve essere curato e l'esposizione delle merci in vendita deve essere ordinata, precisa, organizzata.*

- *All'esterno delle vetrine non è ammessa l'esposizione di merce alla rinfusa o appesa a ganci, chiodi, strutture inadeguate. La parte della vetrina deve essere libera e comunque non occupata da materiali sistemati disordinatamente all'esterno della stessa. Per le occupazioni di spazi pubblici, si applica il vigente regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (CUP).*

- *In generale sono ammesse le insegne inserite nell'apposito vano sopra porta laddove presente. Le insegne debbono seguire gli allineamenti principali dei prospetti degli immobili e non sovrastarne le architetture. In linea di massima sono vietate le insegne a cassetto luminoso. Le insegne delle botteghe storiche dovranno essere mantenute indipendentemente dal cambio di attività commerciale del fondo. In ogni caso tutte le insegne ricadenti nel perimetro individuato dalla presente Intesa devono essere sottoposte all'autorizzazione della Soprintendenza, qualora l'attività commerciale si trovi in un immobile vincolato, in tutti gli altri casi è comunque necessario il parere della Soprintendenza stessa ai sensi dell'art.49.*

• Sono vietate le vetrofanie, escluse quelle riferite ad iniziative promosse e/o patrocinate da Enti firmatari dell'Intesa e dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, rappresentate in tutti i consigli delle camere di Commercio, Industria e Artigianato della Liguria. E' altresì vietata all'interno delle vetrine degli esercizi, l'affissione di manifesti, volantini, avvisi vari, fogli di giornale e simili, fatta eccezione per le comunicazioni di trasferimento dell'attività commerciale in altro luogo e di offerta in locazione/vendita fondo, pubblicazioni obbligatorie (vendite straordinarie, etc, ) nonché locandine di eventi promossi o patrocinati dal Comune.

• L'esposizione di tende solari potrà avvenire solamente nei tratti che ne consentono l'installazione e dovranno essere di forma e materiale da concordare con la Soprintendenza.

• Per l'esposizione della merce è possibile l'installazione di vetrinette ai lati delle luci di accesso ai locali nel rispetto della vigente disciplina.

• E' fatto divieto di utilizzare le vetrine come luogo di stoccaggio delle merci. Al fine di prevenire l'abuso di sostanze alcoliche negli esercizi, o nei reparti degli stessi, nei quali viene esercitata l'attività di vendita del settore alimentare organizzata con il sistema di vendita del libero servizio, è vietato promuovere il consumo di alcool.

• E' fatto divieto esporre cartelli luminosi e schermi led in aderenza o in prossimità delle vetrine.

• E' fatto obbligo ai proprietari di immobili commerciali posti all'interno del perimetro, temporaneamente sfitti, di custodire e mantenerli in ordine provvedendo:

- alla pulizia delle saracinesche, delle vetrine e di eventuali spazi rientranti non protetti da serrande;

- all'oscuramento delle vetrine attraverso modalità e materiali (tipo cartoncino di colore neutro, chiaro) tali da rispettare il decoro estetico delle vie del Centro; è vietata l'affissione esterna e interna alle vetrine, di manifesti, volantini, avvisi vari, fogli di giornale e simili, fatta eccezione per le comunicazioni di trasferimento dell'attività commerciale in altro luogo e di offerta in locazione/vendita del fondo;

- alla rimozione delle insegne degli esercizi cessati, con ripristino dello stato dei luoghi.

Per quanto attiene gli edifici sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del codice dei Beni culturali D. Lgs. 42/2004, qualsiasi opera o cambio di destinazione d'uso deve essere autorizzata da parte della Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del predetto codice.”;

Si rammenta che il mancato rispetto delle sopra citate disposizioni nel termine del 30 aprile 2026 comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria da €. 500 a €. 3000 e la sanzione accessoria della sospensione temporanea dell'attività, con chiusura immediata fino all'avvenuto adeguamento alle prescrizioni impartite. In caso di reiterate violazioni il comune dispone la chiusura dell'attività e la decadenza del titolo.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al "Servizio 1.3 - Ufficio Suap Commercio - Polizia Amministrativa - Suolo Pubblico – Artigianato" nel seguente orario: dal lun. al ven. dalle h. 9,30 alle h. 12,30 e nei pomeriggi di mar. e giov. dalle h. 15,30 alle h. 16,30 oppure telefonando al n. 0182/602.250 o 602.203 / 212 dal lun. al ven. dalle ore 9,30 alle ore 12,30 oppure tramite e-mail: [commercio@comune.lassio.sv.it](mailto:commercio@comune.lassio.sv.it) - Il FUNZIONARIO RESPONSABILE del PROCEDIMENTO è il

sottoscritto Dott. Emilio Bonifazio (0182/602.213)

Cordiali saluti.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

Dott. Emilio Bonifazio

Documento  
informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e norme collegate.)

## Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 975aac8f8f9dd1b3faca8d17bd7d4b60f67e60dd8df69f73643d043905e08bb2

### Firme digitali presenti nel documento originale

Emilio Bonifazio

### Dati contenuti all'interno del contrassegno elettronico

ID documento: 1292914

Destinatari:

Oggetto: INTESE IN MATERIA DI ATTIVITA' COMMERCIALI - TRASMISSIONE TESTO INTESA VIGENTE.



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del COMUNE DI ALASSIO, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.

### Credenziali di accesso per la verifica del contrassegno elettronico



URL: [http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=a6dad5da47751fdf\\_p7m&auth=1](http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=a6dad5da47751fdf_p7m&auth=1)

ID: a6dad5da47751fdf